

SINADOC n° 41197/2024
Rif. Emilia-Romagna PG. n. 34828 del 15/01/2025
Fascicolo n. 1317/4/2025

Ravenna, 14/02/2025

SOCIETA' AGRICOLA AGRARIA ERICA S.R.L.
agrariaerica@pec.it

e p.c. REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

PROVINCIA DI RAVENNA
Servizio Territorio
Servizio Viabilità
provra@cert.provincia.ra.it

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA
SUAP
Servizio Sismica
Servizio Edilizia
Servizio Ambiente
Servizio Urbanistica, Energia e Mobilità
pg.unione.labassaromagna@legalmail.it

COMUNE DI ALFONSINE
pg.comune.alfonsine.ra.it@legalmail.it

AUSL DELLA ROMAGNA - Dipartimento di Sanità
Pubblica
Servizio Veterinario
Servizio Igiene Pubblica
ip.ra.dsp@pec.auslromagna.it

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA
OCCIDENTALE
romagnaoccidentale@pec.it

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI
RAVENNA
c.a. V. Cuttone
com.ravenna@cert.vigilfuoco.it

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA
BIODIVERSITÀ DELTA DEL PO
c.a. E. Cavalieri
parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it

OGGETTO: PROCEDIMENTO UNICO DI VIA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR), COMPENSIVO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA), AUTORIZZAZIONE INTEGRATA

AMBIENTALE (AIA) AI SENSI DEL D.LGS. N. 152/2006, DELLA L.R. N. 4/2018 E DELLA L.R. N. 21/2004
RELATIVO AL PROGETTO "AMPLIAMENTO DI UN ALLEVAMENTO AVICOLO ESISTENTE", LOCALIZZATO NEL COMUNE DI
ALFONSINE (RA) – PROPOSTO DA **SOCIETÀ AGRICOLA AGRARIA ERICA S.R.L.** (FASC. RER N. 1317/4/2025)
- COMUNICAZIONE A SEGUITO DI VERIFICA DI COMPLETEZZA

Con la presente si comunica che la Scrivente ha provveduto, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 27-bis, comma 3, del Decreto Legislativo n. 152/2006, alla verifica di completezza per il progetto in oggetto, la quale ha dato esito negativo; di seguito si riportano le integrazioni documentali richieste dagli Enti competenti per il procedimento in oggetto:

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, con nota acquisita al PG/2025/23488 del 06/02/2025, chiede che la Società Agricola Agraria Erica s.r.l. presenti la seguente documentazione:

Servizio Edilizia

1. Relazione riguardante la richiesta di deroga alla SC massima edificabile di 4.000 mq prevista nell'art. 4.7.6. del RUE;
2. Relazione sul rispetto dei Vincoli indicati nelle "Schede dei Vincoli" e "Tavole dei Vincoli" (CUT) per i terreni oggetto dell'intervento, indicando anche come questi vengono superati;
3. Documentazione attestante il rispetto degli Artt. 2.8 e 2.9 del RUE, pertanto allegare planimetria contenente l'indicazione della quota di 0.00 per il piano di campagna e il rispetto del +0.50cm per i manufatti, inoltre asseverare il rispetto di quanto previsto per gli impianti elettrici, allegare anche i prospetti delle singole costruzioni in cui sia indicato il rispetto dei +0.50cm;
4. L'atto unilaterale d'obbligo come previsto dall'art. 4.7.2 del RUE al comma 4;
5. Planimetria Generale dello Stato dei Luoghi come previsto dalla DAL 279/2010 Sezione III;
6. Relazione di inserimento paesaggistico come prevista dall'art. 4.7.3. RUE (contenente tutti gli allegati in esso indicati);
7. Documentazione attestante il rispetto dell'art. 4.6.13 del RUE;
8. Documentazione attestante il rispetto delle distanze previste dall'art. 4.7.6 del RUE e del Decreto del Ministero della Salute del 30 maggio 2023 "Modalità applicative delle misure di biosicurezza negli allevamenti avicoli" Allegato A punto 5 lett. A) punto i.;
9. Documentazione riguardante il pozzo in progetto, compresi elaborati grafici complessivi e di particolare, opportunamente quotati, che definiscano univocamente il manufatto da realizzare;
10. Elaborati e documenti relativi all'impianto fotovoltaico, da autorizzare all'interno del procedimento di PAUR, con particolare riferimento a quanto previsto dal recente D.Lgs. 190/2024;
11. Con riferimento alla normativa in materia di contenimento dei consumi energetici (L. 10/91 e s.m.i.), chiarire se i capannoni destinati all'allevamento siano soggetti alla stessa e, in caso affermativo, allegare la necessaria documentazione;
12. Documentazione relativa agli impianti prevista dal DM 37/2008 (relazione, schema, progetto):
 - a. per l'impianto elettrico allegare documentazione inerente le scariche atmosferiche e planimetria generale dell'impianto;
 - b. allegare documentazione relativa all'impianto fotovoltaico (relazione/schema), anche in riferimento alla richiesta di cui al p.to 10;
 - c. allegare documentazione dell'impianto elettronico;
 - d. allegare documentazione dell'impianto di climatizzazione/riscaldamento;
13. Relativamente al PRA allegare la seguente documentazione formale:
 - a. Libretto UMA;
 - b. Cronoprogramma come previsto dal punto 3.2.3 dell'Atto di Coordinamento;
 - c. Relazione tecnico agronomica contenente: il quadro di unione, la planimetria catastale, descrizione e rilievo fotografico del fabbricato esistente e del loro utilizzo (come da punto 3.2.1 dell'Atto di Coordinamento);
 - d. Relazione tecnica di progetto contenente: la descrizione degli interventi edilizi necessari (con espressa indicazione della richiesta di deroga per la SC massima) con particolare attenzione al nesso funzionale a dimostrazione del legame tra il volume dell'attività aziendale e il dimensionamento dei fabbricati di progetto, il layout interno con descrizione

- della logistica e della movimentazione mezzi/prodotti (come previsto dal punto 3.2.2 dell'Atto di Coordinamento);
- e. Allegato 1 dell'atto di Coordinamento;
 - f. Allegato 5 dell'atto di Coordinamento.

Servizio Sismica

14. In merito alla documentazione "pre-sismica" presentare relazione tecnica con tutti i contenuti previsti dalla DGR 1373/2011 Allegato A (in particolare comprensiva dei punti 6 e 14);

Servizio Ambiente ed Energia

15. Allegare valutazione sul traffico indotto specificando i flussi dei mezzi in entrata ed uscita (attuali e futuri) e la viabilità interessata dallo stesso.

Relativamente alla **Valutazione di Impatto Ambientale** la Società Agricola Agraria Erica s.r.l. dovrà presentare la seguente documentazione:

16. Integrare lo Studio di Impatto Ambientale e, di conseguenza, la Sintesi non Tecnica, secondo quanto disposto dalla L.R. n. 4/2018, all'art. 13 e all'art. 15, comma 2 lettera b), ovvero con le informazioni previste dall'art. 22 del D.Lgs n. 152/2006 e dall'Allegato VII alla parte seconda del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., ai seguenti punti:
 - a. D.Lgs 152/2006, All. VII Parte Seconda, punto 2. Una descrizione delle principali alternative ragionevoli del progetto (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle relative alla concezione del progetto, alla tecnologia, all'ubicazione, alle dimensioni e alla portata) prese in esame dal proponente, compresa l'alternativa zero, adeguate al progetto proposto e alle sue caratteristiche specifiche, con indicazione delle principali ragioni della scelta, sotto il profilo dell'impatto ambientale, e la motivazione della scelta progettuale, sotto il profilo dell'impatto ambientale, con una descrizione delle alternative prese in esame e loro comparazione con il progetto presentato.
 - b. D.Lgs 152/2006, All. VII Parte Seconda, punto 6) - la descrizione da parte del proponente dei metodi di previsione utilizzati per individuare e valutare gli impatti ambientali significativi del progetto: la valutazione effettuata dal proponente della non significatività / significatività dell'impatto sulle matrici ambientali considerate deve basarsi su una scala di riferimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo una scala numerica che, analizzando i singoli fattori che concorrono a determinare l'impatto complessivo, ne attribuisca, per ciascuno, un "peso" (es. valore numerico);
 - c. Per le potenziali interferenze del progetto con le diverse matrici ambientali si chiede per la fase di cantiere di descrivere le attività che potrebbero generare emissioni polverulente e valutare l'impatto (se possibile utilizzando le Linee guida ARPAT) su recettori prossimi, anche considerando il contesto (siamo vicini area ZPS).
17. Conformità alla pianificazione in materia di qualità dell'aria (PAIR 2030):
 - a. in riferimento a quanto disposto dall'art. 27 delle NTA del PAIR 2030, si chiede di presentare una relazione relativa alle emissioni di progetto per gli tutti gli inquinanti introdotti sulla qualità dell'aria, con particolare riferimento, se pertinenti, agli inquinanti PM10, NOX, SO2, COV non metanici, NH3, nonché CO2;
 - b. presentare il bilancio emissivo dello stato di progetto, che comprenda le sorgenti emissive dirette ed indirette; le eventuali misure mitigative/compensative in progetto; per quest'ultime specificare le tempistiche di realizzazione e di efficacia in relazione alle tempistiche di realizzazione del progetto in parola;
 - c. Sulle risultanze del bilancio emissivo valutare, se necessario, ulteriori interventi di mitigazione e/o compensazione per rispettare le prescrizioni del PAIR 2030 (art. 27 comma 1)
18. La ditta dichiara che Il terreno scavato sarà riutilizzato nell'ambito del cantiere o steso a piccoli strati sulla proprietà, a tale fine la ditta dovrà presentare quanto richiesto nell'art. 24 del DPR n. 120/2017: *Nel caso in cui la produzione di terre e rocce da scavo avvenga nell'ambito della realizzazione di opere o attività sottoposte a valutazione di impatto ambientale, la sussistenza delle condizioni e dei*

requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è effettuata in via preliminare, in funzione del livello di progettazione e in fase di stesura dello studio di impatto ambientale (SIA), attraverso la presentazione di un «Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti» che contenga:

- a. descrizione dettagliata delle opere da realizzare, comprese le modalità di scavo;*
 - b. inquadramento ambientale del sito (geografico, geomorfologico, geologico, idrogeologico, destinazione d'uso delle aree attraversate, ricognizione dei siti a rischio potenziale di inquinamento);*
 - c. proposta del piano di caratterizzazione delle terre e rocce da scavo da eseguire nella fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori, che contenga almeno:*
 - i. numero e caratteristiche dei punti di indagine;*
 - ii. numero e modalità dei campionamenti da effettuare;*
 - iii. parametri da determinare;*
 - d. volumetrie previste delle terre e rocce da scavo;*
 - e. modalità e volumetrie previste delle terre e rocce da scavo da riutilizzare in sito.*
19. Vista la collocazione territoriale dell'opera, e per gli effetti della D.G.R. n. 1174 del 10/07/2023 in vigore dal 01/09/2023, si ritiene debba essere avviato l'iter endoprocedimentale relativo al rilascio della Valutazione di Incidenza Ambientale - I livello (screening di incidenza) pertanto è necessario che il proponente compili la modulistica scaricabile al seguente link: (<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/rete-natura-2000/vinca/documentazioni>) compilando anche il format proponente sulla piattaforma ElixForms;
20. Aggiornare l'elenco delle autorizzazioni e pareri compresi nel PAUR sulla base delle richieste sopra formulate; di conseguenza aggiornare l'*Allegato7bis_avviso_pubblico_VIA_istr_ARPAE*;
21. Integrare l'istanza di PAUR con l'*Allegato 8bis_Modulo pubblicazione BUR_VIA_istr_ARPAE*

Si fa inoltre presente che è pervenuta una comunicazione da parte del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ravenna, acquisita agli atti di ARPAE al PG n. 13586 del 23/01/2025, con la quale evidenzia che "le attività indicate non sono soggette alla procedura di valutazione del progetto prevista dall'art. 3 del DPR 151/2011 e, di conseguenza, non è necessario il rilascio del parere da parte del Comando dei Vigili del Fuoco".

Le comunicazioni pervenute, per le quali si invita il proponente a prenderne visione, sono consultabili sul sito web della Regione Emilia Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6494>)

Al fine di procedere con l'istruttoria è necessario acquisire gli elementi integrativi sopraindicati e, al riguardo, **si chiede cortesemente di far pervenire copia delle integrazioni richieste, alla scrivente ARPAE e alla Regione Emilia-Romagna Servizio - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni**, in qualità di autorità competente per la pubblicazione sul web.

Al ricevimento di quanto richiesto, ARPAE SAC Ravenna provvederà, se la documentazione sarà completa, alla comunicazione di verifica di completezza positiva alla Regione Emilia-Romagna e al Comune interessato al fine dell'avvio del procedimento con pubblicazione dell'avviso sul sito web della Regione oltre che sull'albo pretorio delle amministrazioni comunali territorialmente interessate e sul BURERT.

Ai sensi dell'articolo 23, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in difetto di un esaustivo riscontro rispetto alle richieste formulate **entro il termine massimo di giorni 30 a far data dal ricevimento della presente (non prorogabili)**, la domanda si intenderà ritirata ed il procedimento archiviato.

Distinti saluti.

Il Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est
Dott. Ermanno Errani
documento firmato digitalmente

Responsabile del procedimento di PAUR Regione Emilia-Romagna: Il Responsabile dell'Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni

Responsabile dell'istruttoria di PAUR di Arpae SAC di Ravenna: Dott. Ermanno Errani - Cell. +39 338 225 4713 - eerrani@arpae.it

Per informazioni contattare: Dott.ssa Bruna Gravina – Cell. +3314010244 – e-mail: bgravina@arpae.it